COPIA

CITTA' DI CANALE

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 del 09/04/2014

Oggetto :
IMPOSTA COMUNALE UNICA (IUC) - TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) - TARIFFE - APPROVAZIONE - PROVVEDIMENTI.

L'anno **duemilaquattordici**, addì **nove** , del mese di **aprile ,** alle ore **20:30,** nel\nella SALA DELLE ADUNANZE con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **ORDINARIA** ed in seduta **PUBBLICA** il Consiglio Comunale con la presenza dei Signori:

Cognome e nome		Carica	Pr.	As.
1.	BEOLETTO Silvio	Sindaco	X	
2.	FACCENDA Enrico	Vice Sindaco	X	
3.	PENNA Claudio	Consigliere		X
4.	GARELLI Giorgio	Consigliere	X	
5.	MALAVASI PAGLIASSO Simona	Consigliere	X	
6.	CAMPO Matteo	Consigliere	X	
7.	MARCHIARO Giuseppe	Consigliere	X	
8.	GALLINO Giovanni	Consigliere	X	
9.	PAGLIARINO Anna Maria	Consigliere	X	
10.	STROPPIANA Sebastiano	Consigliere	X	
11.	OFFI Marco	Consigliere		X
12.	RABINO Antonio	Consigliere	X	
13.	MONCHIERO Marco	Consigliere		X
14.	CIELO Mario	Consigliere		X
15.	GIANOLIO Stefanino	Consigliere		X
16.	BENEDETTO MAS Paolo	Consigliere		X
17.	GARELLI BEVIONE Adriana	Consigliere		X
		Totale	10	7

Sono presenti gli Assessori:
DAMONTE Marco, MORTARA Vilma. - Assessori Esterni.

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **MAZZARELLA Dott. Luigi** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **BEOLETTO Silvio** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Sindaco riferisce:

Faccio seguito alle precedenti delibere con le quali abbiamo istituito, con decorrenza 01/01/2014, ai sensi dell'art. 1 comma 641 e seguenti della L. 27 dicembre 2013, n. 147, la tassa sui rifiuti (TARI), approvando, poi, il relativo regolamento ed il piano finanziario.

Quale atto finale è la determinazione delle tariffe tenendo conto dei costi complessivi del servizio desunti dal citato Piano finanziario approvato, e così ripartiti:

COSTI

COSTI FISSI			
CG	CSL	Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche	€ 31.000,00
CG	AC	Altri Costi	€ 18.982,00
CC	CARC	Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso	€ 3.000,00
CC	CGG	Costi Generali di Gestione	€ 294.948,00
CC	CCD	Costi Comuni Diversi	€ 9.000,00
CK	Amm.	Ammortamenti	€ 69.168,00
CK	Acc.	Accantonamenti	€ 42.696,00
CC	CCD	Contributo a carico del MIUR per le istituzioni scolastiche statali (da detrarre dai costi comuni diversi)	€ -3.067,00
		Totale	**€ 465.727,00**

RIPARTIZIONE COSTI FISSI			
Totale superficie	**Utenze**	**Quota**	**Superficie**
Mq 545.871,44	Domestiche	63,22 %	Mq 345.082,13
	Non domestiche	36,78 %	Mq 200.789,31

Totale costi	Utenze	Quota	Importo
€ 465.727,00	Domestiche	73,00 %	€ 339.980,71
	Non domestiche	27,00 %	€ 125.746,29

COSTI VARIABILI			
CG	CRT	Costi di Raccolta e Trasporto RSU	€ 48.612,00
CG	CTS	Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 130.166,00
CG	CRD	Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 26.176,00
CG	CTR	Costi di Trattamento e Riciclo (al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti)	€ 38.389,00
		Totale	**€ 243.343,00**

RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI			
Tipo	**Quantità rifiuti (Kg)**		**%**
Rifiuti da raccolta differenziata	1.671.733,00		
Rifiuti da raccolta indifferenziata	1.203.856,00		
Totale rifiuti	2.875.589,00		100,00 %
Domestiche	1.479.466,84		51,45 %
Non Domestiche	1.396.122,16		48,55 %
Totale costi	**Utenze**	**Quota**	**Importo**
€ 243.343,00	Domestiche	72,00 %	€ 175.206,96
	Non domestiche	28,00 %	€ 68.136,04

RIEPILOGO SUDDIVISIONE COSTI TRA UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE			
Utenze	Costi fissi	Costi variabili	Totale
Domestiche	€ 339.980,71	€ 175.206,96	€ 515.187,67
Non domestiche	€ 125.746,29	€ 68.136,04	€ 193.882,33
Totale	**€ 465.727,00**	**€ 243.343,00**	**€ 709.070,00**

L'articolo 33, comma 1, del Regolamento TARI, stabilisce alcune agevolazioni, sotto forma di esenzioni o riduzioni, in particolare demanda al Consiglio Comunale, in sede di determinazione delle relative tariffe, la decisione in merito alla lettera c), che prevede che: "in via del tutto transitoria e per i primi tre anni di imposizione, qualora l'applicazione del metodo normalizzato determini un incremento della tariffa di riferimento per le utenze non domestiche superiore al 25% rispetto all'ultima tariffa TARSU applicata, possono essere previste agevolazioni fino alla riduzione a 1/4 dell'aumento prospettato".

Dobbiamo, quindi, quantificare la percentuale di tale riduzione che può essere individuata fino al 30%.

Inoltre la normativa istitutiva del tributo prevede che tutte le agevolazioni , riduzioni ed esenzioni previste dal nostro regolamento debbano essere finanziate a carico del bilancio attraverso specifiche autorizzazioni di spesa che non possono comunque superare il 7% dei costi complessivi del servizio.

Dobbiamo, quindi, individuare il costo di tali benefici che possono essere così specificati:

AGEVOLAZIONI

RIEPILOGO DELLE AGEVOLAZIONI					
Agevolazione prevista dal Regolamento Comunale		**Percentuale di riduzione prevista dal Regolamento comunale o determinata con il presente atto**	**Costo di Copertura a carico del bilancio**		
Articolo 33, comma 1:	Tipo Agevolazione	%	Quota Fissa	Quota Variabile	Totale
lettera a)	Casa di cura 'Ospedale P.Toso'	**-100%**	€ 2.958,22	€ 1.597,96	€ 4.556,18
lettera b)	Luoghi di culto	**-100%**	€ 954,63	€ 517,74	€ 1.472,37
lettera c)	Categoria Attività 22 delle tabelle 3a e 4a dell'Allegato 1 al DPR 158/1999 (Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub) – Riduz. a circa 1/3 dell'aumento prospettato.	**-15%**	€ 1.091,08	€ 591,05	€ 1.682,13
lettera c)	Categoria Attività 27 delle tabelle 3a e 4a dell'Allegato 1 al DPR 158/1999 (Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio) – Riduz. a circa 1/4 dell'aumento prospettato.	**-30%**	€ 1.838,24	€ 995,30	€ 2.833,54
		Totale:	**€ 6.842,17**	**€ 3.702,05**	**€ 10.544,22**

il costo complessivo di €. 10.544,22 verrà finanziato con autorizzazioni di spesa, la cui copertura è prevista all'Int. 1.01.04.08 dello schema di bilancio 2014, sufficientemente capiente;

In ultimo, ai fini della determinazione delle tariffe è opportuno precisare che:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;

- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;

- la tariffa é composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività*;*

Il calcolo tariffario è quindi stato sviluppato nel modo seguente:

UTENZE DOMESTICHE

DETERMINAZIONE QUOTA FISSA						
Costi fissi	339.980,71	/	Superficie ponderata (1)	341.702,152600	= **Quf** (quota unitaria €/mq)	€ 0,99496

(1) Superficie ponderata: totale delle superfici raggruppate per occupanti, moltiplicate per il coefficiente scelto (Superficie utile * Ka)

Quota fissa suddivisa per numero componenti

Numero componenti	Superficie	Superficie utile (2)	Ka	Quota fissa (€/mq/anno)
1	77.822,23	76.592,38	0,80	€ 0,79597
2	109.753,65	107.374,14	0,94	€ 0,93526
3	81.402,97	80.029,56	1,05	€ 1,04471
4	55.691,66	54.077,65	1,14	€ 1,13425
5	18.937,00	18.484,60	1,23	€ 1,2238
6 o più	8.568,00	8.523,80	1,30	€ 1,29345
Totale	352.175,51	345.082,13		

(2) Superficie calcolata in rapporto alle diverse riduzioni previste in regolamento

DETERMINAZIONE QUOTA VARIABILE						
Qtà rifiuti domestiche	1.479.466,84	/	Utenze ponderate (3)	4.219,202000	= **Quv** (quota unitaria di produzione Kg/utenza)	€ 350,6508681
Costi variabili	175.206,96	/	Qtà rifiuti domestiche	1.479.466,84	= **Cu** (Costo unitario €/Kg)	€ 0,1184257

Quv * Cu (quota variabile per singola utenza) = € 41,52607

(3) Utenze ponderate: numero di utenze raggruppate per occupanti, moltiplicate per il coefficiente scelto (Utenze utili * Kb)

Quota variabile suddivisa per numero componenti

Numero componenti	Utenze (4)	Utenze utili (4) (5)	Kb	Quota variabile (€/anno)
1	659,77	652,72	0,80	€ 33,22086
2	780,78	768,41	1,60	€ 66,44171
3	521,84	515,64	2,00	€ 83,05214
4	359,05	351,45	2,60	€ 107,96778
5	116,00	113,80	3,20	€ 132,88342
6 o più	43,00	42,80	3,70	€ 153,64646
Totale	2.480,44	2.444,82		

(4) Eventuali decimali sono dovuti a occupazioni inferiori a 365 giorni e/o alle riduzioni applicate
(5) Numero di utenze calcolate in rapporto alle diverse riduzioni previste in Regolamento

UTENZE NON DOMESTICHE

DETERMINAZIONE QUOTA FISSA						
Costi fissi	125.746,29	/ Superficie ponderata (6)	170.243,056800	= **Qapf** (quota unitaria €/mq)	€	0,73863

(6) Superficie ponderata: totale delle superfici raggruppate per attività, moltiplicate per il coefficiente scelto (Superficie utile * Kc)

Quota fissa suddivisa per attività

	Categorie di attività	Utenze	Superficie	Superficie utile (7)	Kc	Quota fissa (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	33,00	7.310,00	7.310,00	0,67	€ 0,49488
2	Cinematografi e teatri	1,00	240,00	240,00	0,43	€ 0,31761
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	49,00	38.122,00	37.690,00	0,54	€ 0,39886
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3,00	1.756,00	1.701,00	0,82	€ 0,60568
5	Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00	0,51	€ 0,3767
6	Esposizioni, autosaloni	16,00	6.003,72	6.054,44	0,51	€ 0,3767
7	Alberghi con ristorante	6,00	2.747,00	2.747,00	1,64	€ 1,21135
8	Alberghi senza ristorante	3,00	1.774,00	1.774,00	1,08	€ 0,79772
9	Case di cura e riposo	1,00	3.204,00	3.204,00	1,25	€ 0,92329
10	Ospedali	1,00	2.021,00	2.021,00	1,29	€ 0,95283
11	Uffici, agenzie, studi professionali	69,00	6.731,58	6.731,58	1,52	€ 1,12272
12	Banche ed istituti di credito	7,00	1.729,00	1.729,00	0,61	€ 0,45056
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	48,00	5.284,00	5.284,00	1,41	€ 1,04147
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	10,00	663,00	663,00	1,80	€ 1,32953
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,00	217,00	217,00	0,83	€ 0,61306
16	Banchi di mercato beni durevoli	7,00	249,81	451,10	1,78	€ 1,31476
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	26,00	1.581,00	1.581,00	1,48	€ 1,09317
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	18,00	7.091,00	4.680,06	0,82	€ 0,60568
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	22,00	8.931,00	4.465,50	1,09	€ 0,80511
20	Attività industriali con capannoni di produzione	171,00	109.479,00	74.901,60	0,51	€ 0,3767
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	47,00	27.638,00	27.638,00	0,55	€ 0,40625
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	9,00	1.800,00	1.784,00	5,57	€ 4,11417
23	Mense, birrerie, amburgherie	0,00	0,00	0,00	5,57	€ 4,11417
24	Bar, caffè, pasticceria	22,00	2.645,68	2.611,50	4,55	€ 3,36077
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	22,00	3.321,00	3.321,00	2,76	€ 2,03862
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	9,00	628,00	628,00	2,61	€ 1,92782
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	11,00	1.157,00	1.157,00	7,17	€ 5,29598
28	Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	0,00	2,74	€ 2,02385
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,00	72,66	140,53	6,92	€ 5,11132
30	Discoteche, night-club	1,00	64,00	64,00	1,91	€ 1,41078
	Totale	619,00	242.460,45	200.789,31		

(7) Superficie calcolata in rapporto alle diverse riduzioni previste in regolamento e all'eventuale maggiorazione per la tariffa giornaliera

DETERMINAZIONE QUOTA VARIABILE						
Costi variabili	68.136,04	/	Qtà rifiuti Non Dom.	1.396.122,155800	=	**Cu** (Costo unitario €/Kg)	€ 0,04880

Quota variabile suddivisa per attività

	Categorie di attività	Utenze	Superficie	Superficie utile (8)	Kd	Quota variabile (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	33,00	7.310,00	7.310,00	5,50	€ 0,2684
2	Cinematografi e teatri	1,00	240,00	240,00	3,50	€ 0,1708
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	49,00	38.122,00	37.690,00	4,38	€ 0,21374
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3,00	1.756,00	1.701,00	6,73	€ 0,32842
5	Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00	4,16	€ 0,20301
6	Esposizioni, autosaloni	16,00	6.003,72	6.054,44	4,22	€ 0,20594
7	Alberghi con ristorante	6,00	2.747,00	2.747,00	13,45	€ 0,65636
8	Alberghi senza ristorante	3,00	1.774,00	1.774,00	8,88	€ 0,43334
9	Case di cura e riposo	1,00	3.204,00	3.204,00	10,22	€ 0,49874
10	Ospedali	1,00	2.021,00	2.021,00	10,55	€ 0,51484
11	Uffici, agenzie, studi professionali	69,00	6.731,58	6.731,58	12,45	€ 0,60756
12	Banche ed istituti di credito	7,00	1.729,00	1.729,00	5,03	€ 0,24546
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	48,00	5.284,00	5.284,00	11,55	€ 0,56364
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	10,00	663,00	663,00	14,78	€ 0,72126
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,00	217,00	217,00	6,81	€ 0,33233
16	Banchi di mercato beni durevoli	7,00	249,81	451,10	14,58	€ 0,7115
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	26,00	1.581,00	1.581,00	12,12	€ 0,59146
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	18,00	7.091,00	4.680,06	6,76	€ 0,32989
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	22,00	8.931,00	4.465,50	8,95	€ 0,43676
20	Attività industriali con capannoni di produzione	171,00	109.479,00	74.901,60	4,21	€ 0,20545
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	47,00	27.638,00	27.638,00	4,50	€ 0,2196
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie pub	9,00	1.800,00	1.784,00	45,67	€ 2,2287
23	Mense, birrerie, amburgherie	0,00	0,00	0,00	45,67	€ 2,2287
24	Bar, caffè, pasticceria	22,00	2.645,68	2.611,50	37,22	€ 1,81634
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	22,00	3.321,00	3.321,00	22,67	€ 1,1063
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	9,00	628,00	628,00	21,40	€ 1,04432
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	11,00	1.157,00	1.157,00	58,76	€ 2,86749
28	Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	0,00	22,45	€ 1,09556
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,00	72,66	140,53	56,78	€ 2,77086
30	Discoteche, night-club	1,00	64,00	64,00	15,68	€ 0,76518
	Totale	619,00	242.460,45	200.789,31		

(8) Superficie calcolata in rapporto alle diverse riduzioni previste in regolamento e all'eventuale maggiorazione per la tariffa giornaliera

Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100,00% ai sensi dell'articolo 36, comma 4, del Regolamento Comunale TARI.

Alla luce di tutto ciò, la Giunta Municipale, unitamente all'Ufficio di Ragioneria e Tributi, ha esaminato ed analizzato lo schema di bilancio per l'esercizio 2014 e le previsioni di spesa in esso contenute ed in particolare il piano finanziario come sopra specificato e tenendo conto delle scelte di politica fiscale adottate a tutt'oggi,

Propone:

1. di applicare, con decorrenza 01/01/2014, le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'art. 1, commi 669 e seguenti della legge 27 dicembre 2013, n. 147 relative alle utenze domestiche e non domestiche negli importi appena indicati ai quali vi rimando;

2. di stabilire che, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del Regolamento TARI, le previste agevolazioni hanno un costo di € 10.544,22, finanziato con specifiche autorizzazioni di spesa la cui copertura è prevista all'Int. 1.0104.08 dello schema di bilancio 2014, sufficientemente capiente;

3. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita l'illustrazione del relatore;

Riconosciuta la legittimità di quanto proposto;

Visto l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° g ennaio dell'anno di riferimento;

Visti:

- il Dm Interno 19 dicembre 2013 (GU n. 302 in data 27 dicembre 2013) il quale ha differito al 28 febbraio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2014;

- il Dm Interno 13 febbraio 2014 (GU n. 43 in data 21 febbraio 2014) con il quale è stato ulteriormente prorogato al 30 aprile 2014 il termine di cui sopra;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

> *15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.*

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Udito l'intervento del Consigliere Giorgio Garelli che di seguito si riporta:

Consigliere Garelli Giorgio

Tengo ad evidenziare che in Consiglio è solo l'ultimo passo di una lunga disamina di tutta la fattispecie che abbiamo effettuato in giunta nel gruppo consigliare.
Tutte queste imposte, sono state già capite e costruite insieme e poi portate all'approvazione del Consiglio, solo dopo che si è trovato un giusto equilibrio.
Nel frattempo volevo anche sottolineare l'importanza delle piccole ma significative detrazioni per gli esercizi commerciali/artigianali.
In un momento così difficile per l'economia, l'aver pensato di non gravare troppo sulle attività commerciali, che lavorano e danno lavoro a tante persone, penso che sia stata una piccola grande attenzione in un momento difficile.

Assunti ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, i prescritti pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione in esame;

All'unanimità dei voti, legalmente espressi

DELIBERA

1. di applicare, con decorrenza 01/01/2014, le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'art. 1, commi 669 e seguenti della legge 27 dicembre 2013, n. 147 relative alle utenze domestiche e non domestiche così come individuate nel prospetto che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2. di stabilire che, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del Regolamento TARI, le previste agevolazioni hanno un costo di € 10.544,22, finanziato con specifiche autorizzazioni di spesa la cui copertura è prevista all'Int. 1.0104.08 dello schema di bilancio 2014, sufficientemente capiente;

Successivamente, con separata ed unanime votazione, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

CITTÀ DI CANALE

Provincia di Cuneo

TARIFFA PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)[1]

in vigore dal 01/01/2014

[1] Approvata con la Deliberazione del Consiglio Comunale N. 12 in data 09/04/2014

TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - Anno 2014

UTENZE DOMESTICHE				
Numero componenti	**Ka***	**Quota fissa (€/mq/anno)**	**Kb****	**Quota variabile (€/anno)**
1	0,80	**€ 0,79597**	0,80	**€ 33,22086**
2	0,94	**€ 0,93526**	1,60	**€ 66,44171**
3	1,05	**€ 1,04471**	2,00	**€ 83,05214**
4	1,14	**€ 1,13425**	2,60	**€ 107,96778**
5	1,23	**€ 1,22380**	3,20	**€ 132,88342**
6 o più	1,30	**€ 1,29345**	3,70	**€ 153,64646**

* Ka = Coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza

****** Kb **=** Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la sincola utenza

UTENZE NON DOMESTICHE

	Categorie di attività	Kc*	Quota fissa (€/mq/anno)	Kd**	Quota variabile (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,67	€ **0,49488**	5,50	€ **0,26840**
2	Cinematografi e teatri	0,43	€ **0,31761**	3,50	€ **0,17080**
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,54	€ **0,39886**	4,38	€ **0,21374**
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,82	€ **0,60568**	6,73	€ **0,32842**
5	Stabilimenti balneari	0,51	€ **0,37670**	4,16	€ **0,20301**
6	Esposizioni, autosaloni	0,51	€ **0,37670**	4,22	€ **0,20594**
7	Alberghi con ristorante	1,64	€ **1,21135**	13,45	€ **0,65636**
8	Alberghi senza ristorante	1,08	€ **0,79772**	8,88	€ **0,43334**
9	Case di cura e riposo	1,25	€ **0,92329**	10,22	€ **0,49874**
10	Ospedali	1,29	€ **0,95283**	10,55	€ **0,51484**
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,52	€ **1,12272**	12,45	€ **0,60756**
12	Banche ed istituti di credito	0,61	€ **0,45056**	5,03	€ **0,24546**
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,41	€ **1,04147**	11,55	€ **0,56364**
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,80	€ **1,32953**	14,78	€ **0,72126**
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	€ **0,61306**	6,81	€ **0,33233**
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,78	€ **1,31476**	14,58	€ **0,71150**
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,48	€ **1,09317**	12,12	€ **0,59146**
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	€ **0,60568**	6,76	€ **0,32989**
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	€ **0,80511**	8,95	€ **0,43676**
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,51	€ **0,37670**	4,21	€ **0,20545**
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	€ **0,40625**	4,50	€ **0,21960**
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	€ **4,11417**	45,67	€ **2,22870**
23	Mense, birrerie, amburgherie	5,57	€ **4,11417**	45,67	€ **2,22870**
24	Bar, caffè, pasticceria	4,55	€ **3,36077**	37,22	€ **1,81634**
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,76	€ **2,03862**	22,67	€ **1,10630**
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	€ **1,92782**	21,40	€ **1,04432**
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	€ **5,29598**	58,76	€ **2,86749**
28	Ipermercati di generi misti	2,74	€ **2,02385**	22,45	€ **1,09556**
29	Banchi di mercato genere alimentari	6,92	€ **5,11132**	56,78	€ **2,77086**
30	Discoteche, night-club	1,91	€ **1,41078**	15,68	€ **0,76518**

* Kc = Coefficiente potenziale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività

** Kd = Coefficiente potenziale di produzione in kg/mq anno che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività

UTENZE SOGGETTE A TARIFFA GIORNALIERA

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100,00%.